

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2226 del 03/05/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA FERONIA S.R.L. DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF.INT. N. 175/03158250369) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2368 del 03/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre MAGGIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. **DITTA FERONIA S.R.L.**
DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI FINALE
EMILIA (MO).

(RIF.INT. N. 175/03158250369)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020** a Feronia s.r.l., avente sede legale in Comune di Finale Emilia, Piazza Verdi n.6, in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a

10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs.152/06) sito in Comune di Finale Emilia, via Canaletto Viarovere 18/A;

vista la documentazione inviata da Feronia s.r.l. il 29/12/2021, assunta agli atti con prot. n. 200183/2021, inerente gli *“interventi di sigillatura dell’attuale rete di gestione del percolato e predisposizione di un nuovo sistema di rilancio”*, resasi necessaria a causa dell’evento accidentale che ha determinato la fuoriuscita di percolato dalla rete di raccolta causando l’ingresso delle acque di percolazione nel sistema di raccolta delle acque di drenaggio dello strato sofficce. L’evento era stato segnalato dal Gestore tramite comunicazione ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06 e lo stesso aveva messo in campo gli interventi di messa in sicurezza di emergenza e proposto un progetto di massima per la risoluzione definitiva della problematica;

Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi del 08/02/2022 prot. n. 25255/2022, in cui si è approvato il progetto ritenendolo sufficientemente esaustivo e rispondente alla risoluzione del problema di danneggiamento della rete di raccolta del percolato;

ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di quanto sopra riportato;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella *“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

I’Incaricato di Funzione determina

di aggiornare, per le motivazioni riportate in premessa, l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione **DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020** a Feronia s.r.l., avente sede legale in Comune di Finale Emilia, Piazza Verdi n.6, in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs.152/06) sito in Comune di Finale Emilia, via Canaletto Viarovere 18/A come di seguito indicato:

1. Il gestore è tenuto a realizzare gli interventi sulla rete di raccolta del percolato descritti nel progetto presentato il 29/12/2021, assunto agli atti con prot. n. 200183/2021 secondo le tempistiche previste dal relativo cronoprogramma. In particolare:
 - A. realizzazione del nuovo sistema di allontanamento del percolato prodotto dalla discarica Feronia 1 (lotti 1-4) costituito da n. 8 nuovi pozzi verticali, posti in posizione baricentrica ed in prossimità del pozzo esistente, dotati di pompa per il rilancio diretto del percolato dai singoli lotti, con gestione “fuori terra” di tutti i flussi. I pozzi saranno realizzati in modo da raggiungere la massima profondità per contenere al minimo il battente di percolato presente sul fondo della discarica, preservando la barriera impermeabile di fondo invaso. La profondità dei pozzi sarà determinata sulla base di una perforazione esplorativa della colonna rifiuti mediante sondaggio a carotaggio continuo, con avanzamento rallentato (step di carotaggio ridotti) negli ultimi metri di perforazione, rispetto alla quota presunta del telo. Il carotaggio verrà arrestato non appena rinvenuta presenza di ghiaia (platea drenante) sul fondo della carota;
 - B. Il materiale estratto (rifiuti) sarà depositato a bordo foro; essendo la quantità esigua e stimata inferiore a 150 mc, sarà ricollocato sullo stesso cumulo, rimuovendo temporaneamente la copertura provvisoria su di un modesto areale di discarica stimato in estensione pari a circa 300 mq, ripristinando tempestivamente la copertura provvisoria;
 - C. Il recapito finale del percolato raccolto rimane quello attualmente approvato presso la vasca di raccolta PE1.
 - D. Ciascun pozzo avrà funzione duale, captando anche biogas su tutta la sua verticale, pertanto sarà sigillato con argilla nella parte superiore, dotato di testa di pozzo, e connesso alla rete di aspirazione; tutti gli apparati elettromeccanici installati rispetteranno le norme ATEX.
 - E. Al fine di evitare ristagni (anche se di modesti volumi) di acque di percolazione “intrappolate” all’interno del vecchio sistema di captazione dovrà essere effettuato un lavaggio preliminare, mediante immissione di acqua pulita a partire dal pozzo del lotto 1 ed in successione sugli altri, in considerazione del sistema di raccolta che collega i pozzi in serie tra loro. Il liquido raccolto dovrà essere inviato all’interno della vasca di percolato PE1.
 - F. L’attuale sistema di captazione sarà sigillato tramite l’iniezione di miscele cementizie stabili, di opportuna composizione e viscosità, all’interno dei pozzi verticali esistenti e dei relativi sistemi di collettamento interni, interessando in questo modo anche i collettori sotterranei di convogliamento verso il pozzo laterale di rilancio.
 - G. Prima dell’inizio dei lavori di cementazione dei pozzi, dovranno essere fornite le schede tecniche delle miscele cementizie che verranno utilizzate per chiudere gli attuali pozzetti e gli sbocchi dei tubi di drenaggio di sottotelo riportanti le caratteristiche chimiche delle stesse.
 - H. Dato che la sigillatura interesserà parzialmente anche il sistema di gestione delle acque di drenaggio dovrà essere comunque:
 - preservata la rimanente rete di drenaggio delle acque sotterranee presente al di sotto della discarica, in particolare rispetto al rischio di potenziali contaminazioni con percolato causate dalle rotture riscontrate nel sistema di raccolta esistente;
 - mantenuta la possibilità di utilizzo del sistema di drenaggio delle acque sotterranee quale strumento di controllo della qualità delle acque raccolte sottotelo dagli 8

collettori laterali con le modalità descritte al punto D3.7 DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020;

- eventuali emungimenti di acque di drenaggio dello strato sofficie, dovranno essere misurati e inviati alla vasca di percolato PE1.

- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la determinazione n. DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020 per quanto non modificato dal presente atto;
- di stabilire che la presente autorizzazione assume la medesima validità della determinazione n. DET-AMB-2020-3448 del 23/07/2020;
- di inviare copia del presente atto a Feronia s.r.l. ed al Comune di Finale Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord sede di Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

Il Tecnico Esperto Titolare di I.F del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.